Ricordo.

Chiamata.

(da “Gli alberi dell’anima” di Piera Pagotto)

Sono nata, ho vissuto, sofferto

dato tutta me stessa nella lotta *per un mondo più luminoso*.

Ora guardo una rondine

che volteggia nel blu profondo

del mio tempestoso domani,

calzo alti stivali per guadare

le acque gelide della vecchiaia

e proseguo l’aspro cammino

in attesa della chiamata

Da poco ci ha lasciate Piera Serafini Pagotto, presidente del Club negli anni novanta e nostra delegata a molti congressi del Soroptimist Nazionale.

Laureata in lingue e letterature straniere a Ca’ Foscari, ha insegnato, si è occupata di linguistica e di sperimentazione didattica; è stata preside di scuola secondaria e moglie, madre tenerissima e…poetessa :

“ O Dio della mia infanzia

quando ti cercavo nel ronzio delle api…..

… Tu eri e mi amavi

Oltre il cancello del giorno e l’attesa.”

Profondamente religiosa, innamorata della natura in tutte le sue espressioni, osservatrice acuta, ci lascia poesie cariche di speranza e di bellezza.

Per noi che l’abbiamo conosciuta un’amica sempre disponibile, per i suoi allievi una guida dolce e ferma.

Per tutti esempio di vita ricca, capace di trasformare il silenzioso, lungo periodo di malattia in dono

"per un mondo più luminoso".

Testament(da "Gli alberi dell'anima" di Piera Pagotto)

Je n'ose pasfaire le bilan	Non oso fare il bilancio
de ma vie.	della mia vita.
Je laisseauxautres le faire:	Lascio agli altri farlo:
travail,amour et poésie,	lavoro, amore, poesia,
sans désordre ni esclavage,	senza disordine né schiavitù,
en liberté.	in libertà.
Ma devise est l'espoir	il mio motto è la speranza
car chaque jour renait,	poichè ogni giorno rinasce,
et si j'aitant de printemps:	e se ho tante primavere
je vous les offreen bouquet.	ve le offro in un mazzo.
Vous me le rendrez	Voi me lo ridarete
prochainement	prossimamente
quand je n'yserai plus.	quando io non ci sarò più.

Grazie, Piera, per essere stata fra noi.